



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

L.R. n. 11/1999 recante “Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali”, art. 46, comma 6, “Valutazione di impatto ambientale”. - DGR n. 119 2002 e s.m.i.. Modifica dei Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la L.R. n. 11/1999 comma 6) art. 46 che delega la Giunta regionale per l'approvazione di specifici criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di procedura di valutazione di impatto ambientale, finalizzati, in particolare, a semplificare ed unificare i vari procedimenti autorizzativi interessanti le opere soggette alla procedura di VIA;

VISTE le precedenti Delibere di Giunta Regionale con le quali sono stati fissati i "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali" interessanti le opere soggette alla procedura di verifica di impatto ambientale - verifica di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza ed in particolare la D.G.R. n. 119 del 22.03.2002 recante "L.R. n. 11/1999, comma 6), art. 46 – “Approvazione dei Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali”;

VISTE le successive Delibere della Giunta Regionale modificative ed integrative della D.G.R. n. 119 del 22.03.2002:

- D.G.R. n. 241 del 13-05-2002 recante “D.G.R. n. 119/2002 "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali". Rettifica errori materiali”
- D.G.R. n. 757 del 10-08-2002 recante “D.G.R. n. 119/2002 e D.G.R. n. 241/2002 «Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali». Adeguamento”
- D.G.R. n. 839 del 10-10-2002 recante “D.G.R. n. 119/2002, D.G.R. n. 241/2002 e D.G.R. n. 757/2002: "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali". Modifica”
- D.G.R. n. 99 del 21-02-2003 recante “L.R. n. 11/1999, art. 46, comma 7 - D.G.R. n. 119/2002 e successive modifiche e integrazioni. Definizione del valore dell'opera per il calcolo della sanzione”
- D.G.R. n. 253 del 14-04-2003 recante “D.G.R. n. 119/2002 e successive modifiche e integrazioni: "Criteri di indirizzi in materia di procedure ambientali." Modifica allegato B, punto 10, lettera r)”
- D.G.R. n. 371 del 14-05-2004 recante “D.G.R. n. 119/2002 e successive modifiche ed integrazioni: "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali". Adeguamento alla direttiva 85/337/CE come modificata dalla direttiva 97/11/CE e alla L.R. n. 26/2003”
- D.G.R. n. 891 del 08-10-2004 recante “D.G.R. n. 119/2002 e successive modifiche e integrazioni: "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali". Modifica art. 8 - Misure di pubblicità”
- D.G.R. n. 333 del 21/03/2005 recante “DGR 119/2002 e successive modifiche e integrazioni: Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali - Modifica - Art. 7 bis”
- D.G.R. n. 740 del 27/07/2005 recante “DGR 119/2002. Designazione di 3 esperti in materia ambientale quali membri del Comitato di Coordinamento Regionale per la valutazione di impatto ambientale”
- D.G.R. n. 1074 del 27-10-2005 recante “D.G.R. n. 119/2002 e successive modifiche ed integrazioni: "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali". Modifica art. 5 - Autorità competente in materia di Valutazione Impatto Ambientale”
- D.G.R. n. 133 del 22/02/2006 recante “DGR 119/2002 e successive modifiche ed integrazioni: Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali. Modifica all. B - punto 3 - lett. i”
- D.G.R. n. 196 del 14-03-2006 recante “D.G.R. n. 119/2002 e successive modifiche ed integrazioni: "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali". Art. 5 - Autorità competente in materia di Valutazione Impatto Ambientale - Integrazione”
- D.G.R. n. 197 del 14-03-2006 recante “Procedure ambientali di cui alla D.G.R. n. 119/2002 e successive modifiche ed integrazioni: Attività estrattive”
- D.G.R. n. 904 del 07-09-2007 recante “D.G.R. n. 119/2002 e successive modifiche ed integrazioni: "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali". Primo adeguamento degli allegati A e B in esito all'entrata in vigore della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006”
- D.G.R. n. 739 del 23-07-2007 recante “D.G.R. n. 119/2002 e successive modifiche ed integrazioni: "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali". Modifica allegato B - punto 3”
- D.G.R. n. 209 17-03-2008 recante “D.G.R. n. 119/2002 e successive modifiche ed integrazioni: "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali". Ulteriori modifiche in esito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4”
- D.G.R. n. 368 del 24-04-2008 recante “D.G.R. n. 119/2002 e successive modifiche ed integrazioni: "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali". Definizione informatica delle procedure di registrazione, presentazione e pubblicità, relative alle pratiche di competenza dello Sportello Regionale Ambientale”
- DGR n. 479 del 07/09/2009 recante “DGR n. 209 del 17.03.2008 recante modifiche ed integrazioni alla DGR n. 119/2002 e ss.mm.ii - Ulteriori modifiche ai criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali”
- DGR n. 232 del 22/03/2010 “DGR n. 479 del 07/09/2009 recante modifiche ed integrazioni alla DGR n. 119/2002 e ss.mm.ii. - Ulteriori modifiche ai - Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali”
- DGR n. 317 del 26/04/2010 recante “DGR n. 232 del 22.3.2010 recante modifiche ed integrazioni alla DGR n. 119/2002 e ss.mm.ii. - Ulteriori modifiche ai Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali”
- DGR n. 68 del 10/02/2014 recante “Art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. - Modifiche all'Allegato della DGR n. 317 del 26.04.2010”
- DGR n. 51 del 27/01/2015 recante “Art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. - Ulteriori modifiche all'Allegato della DGR n. 317 del 26.04.2010”.

con le quali è stato integrato e riformulato il documento “Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali”, che disciplina la composizione e il funzionamento del Comitato Regionale di Coordinamento Regionale (CCR-VIA);

VISTE:

- la DGR n. 606 del 26/09/2014 recante “*Art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. - Individuazione dei membri esterni del CCR-VIA: modifiche all'Allegato della DGR n. 317 del 26.04.2010 e ritiro proposta al Consiglio Regionale di cui alla DGR 551/C del 05.09.2014*”;
- la DGR n. 551/C del 05/09/2014 recante “*DGR 119/2002 e ss.mm.ii.. Designazione di n. 3 esperti in materia ambientale quali membri del Comitato di Coordinamento Regionale per la valutazione di impatto ambientale (CCR-VIA) Proposta al Consiglio regionale*”;

VISTA:

- la DGR n. 660 del 14/11/2017 recante “*Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA*”;

CONSIDERATO CHE con DDGR n. 347 del 18/06/2019, n. 385 del 02/07/2019 e n. 854 del 27/12/2019, è stata approvata la macrostruttura organizzativa della Giunta Regionale e sono state, contestualmente definite, le “linee – guida” per pervenire alla complessiva riorganizzazione dell’amministrazione della Giunta Regionale;

VISTE:

- la DGR n. 347 del 18/06/2019 recante: “*Macrostruttura della Giunta Regionale • Atto di riorganizzazione*”;
- la DGR n. 385 del 02/07/2019 recante: «D.G.R. n° 347 del 18.06.2019, recante "Macrostruttura della Giunta Regionale - Atto di riorganizzazione."- Modifiche ed integrazioni.»
- la DGR n. 854 del 27/12/2019 recante: «Parziale modifica alla DGR n. 385 del 02/07/2019 recante: «D.G.R. n° 347 del 18.06.2019, recante "Macrostruttura della Giunta Regionale - Atto di riorganizzazione."- Modifiche ed integrazioni.»

CONSIDERATO CHE con le predette DD.GG.RR. n. 347/2019, 385/2019 e 854 del 27/12/2019 2019 con le quali sono stati adottati gli atti di riorganizzazione della Macrostruttura della Giunta Regionale e definiti i programmi da realizzare nell’ambito delle competenze della stessa struttura, stabilendo nel contempo che:

- la tempistica per compiere l'intero processo di riorganizzazione non può produrre rallentamenti dell'azione amministrativa e pregiudicare la regolare prosecuzione delle attività gestionali e l'espletamento di funzioni;
- nelle more della approvazione dell'assetto organizzativo dei singoli Dipartimenti e Servizi Autonomi, restano invariati i Servizi e gli Uffici attualmente istituiti, la titolarità dei medesimi e le competenze agli stessi attribuite;
- i Servizi faranno riferimento, per le attività di competenza direttoriale, ai Dipartimenti, tenuto conto del funzionigramma;
- di rinviare a successivi atti di organizzazione l'approvazione degli assetti organizzativi interni dei singoli Dipartimenti, nonché la ripartizione della dotazione organica;

VISTE:

- la DGR n. 147 del 11/03/2020 recante: «*Dipartimento "Territorio - Ambiente" - Approvazione del nuovo assetto organizzativo*»;
- la DGR n. 148 del 11/03/2020 recante: «*Dipartimento "Agricoltura"- Approvazione del nuovo assetto organizzativo*»;
- la DGR n. 149 del 11/03/2020 recante: «*Dipartimento "Infrastrutture - Trasporti" - Approvazione del nuovo assetto organizzativo.*»;
- la DGR n. 150 del 11/03/2020 recante: «*Dipartimento "Sanità" -Approvazione del nuovo assetto organizzativo.*»;

RICHIAMATA la DGR n. 135 dell'11.03.2020 recante: *“Modifica del regolamento interno della Giunta regionale, approvato con DGR 11-05-1977 n. 2527 e successive modifiche e integrazioni”* che ha inserito l'art. 5 bis nel Regolamento disciplinando le sedute in modalità da remoto;

CONSIDERATO CHE con le predette DD.GG.RR. n. 147/2020, 148/2020, 149/2020 150/2020 è stata ridefinita l'organizzazione dei singoli Dipartimenti, nonché:

- *“di stabilire che, al fine di scongiurare rallentamenti dell'azione amministrativa e per non pregiudicare la regolare prosecuzione delle attività gestionali, gli incarichi di funzione dirigenziale, nonché quelli di Responsabile di Posizione Organizzativa, in essere alla data di adozione del presente atto, cesseranno alla data del conferimento dei nuovi incarichi;”*

VISTA la L.R. n. 5 del 10.03.2015 recante *“Soppressione dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del fiume Sangro, modifiche alla L.R. n. 9/2011, alla L.R. n. 39/2014, alla L.R. n. 2/2013, alla L.R. n. 77/1999, alla L.R. n. 9/2000, alla L.R. n. 5/2008 e disposizioni urgenti per il funzionamento dell'Agenzia Sanitaria regionale”*;

VISTO quanto disposto dal comma 1. dell'art. 103 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18:

*“1. Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. [...] termine prorogato al 15 maggio 2020 dall'art. 37 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 [...] **Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento.**”*

RITENUTO necessario procedere alla modifica ed integrazione dei "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali", allegati alla D.G.R. n. 119 del 22.03.2002 e ss.mm.ii, al fine di consentire il regolare svolgimento delle sedute del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito CCR-VIA) anche in particolari ed eccezionali situazioni di contesto che non consentano l'ordinario svolgimento delle sedute con presenza fisica dei componenti del CCR-VIA;

PRESO ATTO che il Servizio "Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione" del Dipartimento "Risorse", per le vie brevi, ha comunicato che la strumentazione informatica a disposizione delle Strutture Operative della Giunta regionale consente di svolgere riunioni in modalità da remoto, mediante video collegamento;

TENUTO CONTO, altresì, che la presente è adottata nelle more della riscrittura del documento *“Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali”*, che disciplina la composizione e il funzionamento del Comitato Regionale di Coordinamento Regionale (CCR-VIA), al fine di rendere lo stesso aderente alle misure di semplificazione dei processi amministrativi e consentire l'effettiva attuazione della normativa relativa al Codice dell'Amministrazione Digitale;

VISTE le modifiche apportate all'art. 5 comma 1 lett c) del D. Lgs. 152/2006 nel testo modificato dal D. Lgs. 104/2017;

RITENUTO NECESSARIO garantire il diritto alla partecipazione del pubblico ai citati procedimenti, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO opportuno, all'esito delle richiamate modifiche organizzative delle strutture Regionali e delle citate modifiche apportate al D. Lgs. 152/2006, di modificare la composizione del CCR-VIA, di cui al comma 2 dell'art. 5 *“Autorità Competente”* del documento *“Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali”*, allegato alla D.G.R. n. 119 del 22.03.2002 e ss.mm.ii., come segue:

- **Direttore del Dipartimento Territorio - Ambientali**, che assume il ruolo di Presidente del Comitato che, nel caso di temporanea assenza o di impedimento, è sostituito dal Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali;
- **Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
- **Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
- **Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
- **Dirigente del Servizio Gestione dei Rifiuti e Bonifiche** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
- **Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
- **Dirigente del Servizio Foreste e Parchi** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
- **Dirigente del Servizio Genio Civile competente per territorio** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
- **Dirigente del Servizio Opere Marittime** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
- **Dirigente del Servizio Difesa del Suolo** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
- **Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
- **Direttore dell'A.R.T.A.** o suo delegato;
- **n. 3 (tre) esperti in materia ambientale**, nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale previo avviso pubblico per l'acquisizione dei relativi curricula approvato dalla Giunta Regionale;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 smi recante “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo e s.m.i., come successivamente modificata dalla L.R. n. 35 del 26 agosto 2015*”;

VISTE le deliberazioni di Giunta Regionale n. 347 del 18 giugno 2019 e n. 385 del 02 luglio 2019 con le quali sono stati adottati gli atti di riorganizzazione della Macrostruttura della Giunta Regionale e definiti i programmi da realizzare nell’ambito delle competenze della stessa struttura;

RITENUTO di demandare al Dirigente del competente Servizio Valutazioni Ambientali tutti gli eventuali atti consequenziali;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell’Ente;

DATO ATTO della regolarità tecnica – amministrativa e della e di legittimità del presente atto attestata con le firme apposte in calce al medesimo, dal Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali e dal Direttore del Dipartimento Territorio - Ambientali ognuno per le proprie competenze;

TUTTO CIÒ PREMESSO

A VOTI UNANIMI, ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE,

DELIBERA

1. di **APPROVARE** la modifica al comma 2 dell’art. 5 “*Autorità Competente*” del documento “*Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali*”, allegato alla D.G.R. n. 119 del 22.03.2002 recante «*L.R. n. 11/1999. comma 6), art. 46 – “Approvazione dei Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali”*» e ss.mm.ii., come segue:

2. Il Comitato di Coordinamento è composto:
- **Direttore del Dipartimento Territorio - Ambientali**, che assume il ruolo di **Presidente del Comitato** che, nel caso di temporanea assenza o di impedimento, è sostituito dal Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali;
 - **Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
 - **Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
 - **Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
 - **Dirigente del Servizio Gestione dei Rifiuti e Bonifiche** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
 - **Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
 - **Dirigente del Servizio Foreste e Parchi** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
 - **Dirigente del Servizio Genio Civile competente per territorio** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
 - **Dirigente del Servizio Opere Marittime** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
 - **Dirigente del Servizio Difesa del Suolo** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
 - **Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** o da un dipendente del suo Servizio, competente in materia, munito di delega;
 - **Direttore dell'A.R.T.A.** o suo delegato;
 - **n. 3 (tre) esperti in materia ambientale**, nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale previo avviso pubblico per l'acquisizione dei relativi curricula approvato dalla Giunta Regionale;
2. di **STABILIRE che dopo l'articolo 5** del documento "Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali", allegato alla D.G.R. n. 119 del 22.03.2002 recante «L.R. n. 11/1999. comma 6), art. 46 – "Approvazione dei Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali"» e ss.mm.ii., è inserito il seguente **articolo 5-bis "Sedute del Comitato in modalità da remoto"**:

**"Art. 5 bis
Sedute del Comitato in modalità da remoto**

1. *Il Presidente del CCR-VIA, nei casi di urgenza ed al ricorrere di situazioni di impedimento oggettivo tali da rendere particolarmente gravosa ovvero da sconsigliare l'ordinaria modalità di svolgimento delle sedute con presenza fisica dei componenti del Comitato, può disporre che la seduta si svolga in modalità da remoto, mediante video collegamento, secondo quanto previsto nei commi successivi. Il Presidente del CCR-VIA valuta il ricorrere delle condizioni per lo svolgimento della seduta del CCR-VIA in modalità da remoto per la trattazione di procedimenti non differibili ed urgenti inerenti le istanze di Verifiche di assoggettabilità a VIA e di VIA di cui agli interventi riportati negli elenchi degli Allegati III e IV del D.Lgs. 152/2006 nonché delle istanze di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui al D.P.R. 357/1997;*
2. *La partecipazione del pubblico in modalità da remoto è garantita attraverso specifica richiesta, di cui all'Allegato I, da inviare tramite PEC e/o posta elettronica agli indirizzi del Servizio Valutazioni, reperibili all'interno dello sportello regionale ambientale, entro le ore 08,00 del giorno stabilito per la seduta del CCR-VIA;*
3. *La seduta si considera svolta nella sede in cui viene effettuato il video collegamento del Presidente;*
4. *La partecipazione alle sedute in modalità da remoto avviene utilizzando strumenti di videoconferenza che consentano il riconoscimento della persona e che garantiscano al*

partecipante da remoto, la piena e integrale conoscenza di quanto avviene in sede e l'effettiva partecipazione alla trattazione e alla votazione. I partecipanti da remoto sono computati ai fini della verifica dei quorum costitutivi e deliberativi, secondo le previsioni di cui al comma 3 dell'art.5. Prima di interrompere il collegamento da remoto i partecipanti ne danno informazione al Segretario verbalizzante che ne prende nota nel processo verbale.

- 5. Il segretario verbalizzante, verbalizza altresì i casi di interruzione ovvero di insufficiente qualità del video collegamento che si verificano nel corso dello svolgimento della seduta;*
- 6. I partecipanti da remoto assicurano il rispetto della segretezza e della riservatezza della seduta. Al fine di consentire, in corso di seduta, la trasferibilità dei documenti, fra tutti i partecipanti, è comunque possibile l'utilizzo della posta elettronica di cui i medesimi, collegati da remoto, garantiscano di fare uso esclusivo e protetto”.*

- 3 di **APPROVARE** l'**Allegato 1** denominato “*Dichiarazioni rese in audizione*”, da considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4 di **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 5 di **DARE MANDATO** al Dirigente del Servizio Valutazione Ambientale a porre in essere tutti i provvedimenti necessari e conseguenziali per l'attuazione della presente deliberazione;
- 6 di **DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURA nonché sul sito dedicato “Sportello Regionale Ambiente” <http://sra.regione.abruzzo.it/>.

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: VALUTAZIONI AMBIENTALI

UFFICIO: SUPPORTO TECNICO - AMMINISTRATIVO

L'Estensore

Ing. Enzo Di Placido

(firma)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Enzo Di Placido

(firma)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Dirigente del Servizio

Ing. Domenico Longhi

(firma)

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore Regionale

Arch. Pierpaolo Pescara

(firma)

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Componente la Giunta

Emanuele Imprudente

(firma)

FIRMATO DIGITALMENTE

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)